

“Il Valore della certificazione nel mercato globale”

Milano, 16 gennaio 2017

ICE Agenzia - Sala Pirelli – Corso Magenta, 59 (Palazzo delle Stelline)

INTERVENTO DI ETTORE RIELLO - PRESIDENTE AEFI

Buongiorno a tutti,
ringrazio i presenti, i relatori, ICE Agenzia che ci ospita.

Oggi siamo qui per parlare di un tema particolarmente importante per le nostre fiere, per la loro competitività nel contesto internazionale.

In uno scenario fieristico come quello attuale, ampiamente globalizzato e fortemente competitivo, chi partecipa alle fiere, sia come espositore che come visitatore, ha sempre maggiore necessità di valutare e scegliere quali manifestazioni presidiare, anche attraverso la valutazione e il confronto di dati certi e comparabili come quelli della certificazione che attestano la conformità di un servizio o un prodotto.

Come ho più volte ribadito, non dobbiamo trascurare nessuna leva tra quelle che possono aiutarci a dare impulso al sistema fieristico e all'economia del nostro Paese.

Sono fermamente convinto che tutte le fiere, ciascuna con la propria peculiarità, possano svolgere un ruolo fondamentale per il nostro Paese.

Le fiere sono uno strumento strategico per lo sviluppo della politica industriale del Paese e i numeri lo confermano:

Superficie espositiva

Oltre 4 milioni di metri quadrati

Numero di manifestazioni

Totale: 941

- Internazionali 194
- Nazionali 258
- Regionali/Locali 400
- Manifestazioni organizzate all'estero 89

Numero di espositori

Totali: 200.000

Espositori manifestazioni internazionali 98.000 (il 28% circa proviene dall'estero)

Numero di visitatori

Totali: 22.000.000

Visitatori manifestazioni internazionali 13.000.000 (il 10% dei quali proviene dall'estero)

Le Fiere, che generano un giro d'affari pari a 60 miliardi di euro e che danno origine al 50% dell'export delle nostre aziende, rappresentano uno dei principali, se non il principale, strumento di promozione per il 75% delle imprese.

Numeri, questi, che confermano il sistema fieristico italiano al secondo posto a livello europeo, dopo la Germania e prima di Francia e Spagna.

Le Fiere sono uno strumento fondamentale a supporto del nostro tessuto industriale. Rappresentano una grande opportunità di crescita: un investimento per la promozione del Made in Italy nel mondo.

Per questo, come AEFI, tra le tante attività a supporto dei nostri associati e dell'intero sistema, abbiamo anche sostenuto la nascita di ISFCERT e continuiamo a promuovere il processo di certificazione per valorizzare e qualificare le nostre fiere nel contesto internazionale, affinché abbiano un ruolo centrale nel sistema mondiale.

Insieme a CFI e CFT negli ultimi anni, a partire dal 2013, da quando ISFCERT è accreditato ACCREDIA, abbiamo conseguito importanti traguardi tra cui una serie di "incentivi alla certificazione di qualità".

In Europa l'85% delle fiere è certificata. Anche se alcuni Paesi sono più avanti di noi, per esempio in Germania e Francia la certificazione è attiva da oltre 30 anni e raccoglie la quasi totalità delle manifestazioni, stiamo colmando il gap.

Negli ultimi 4 anni, il numero di manifestazioni italiane certificate ISFCERT è cresciuto notevolmente: 270 hanno richiesto la certificazione, secondo la norma ISO 25639:2008, a ISFCERT sotto riconoscimento ACCREDIA.

Un dato significativo, considerato che sono state certificate oltre il **60% del totale delle 436 manifestazioni certificate da ISFCERT a partire dal 2006** (anno di inizio attività di ISFCERT).

Un dato che indica che il lavoro svolto anche da AEFI, CFI e CFT per far comprendere il valore della certificazione, ha raccolto i risultati.

Siamo da sempre favorevoli al **sistema di certificazione ISO** - quello adottato da ISFCERT -, perché siamo convinti che sia la norma internazionale il corretto riferimento e quella a cui tutti tenderanno.

Un sistema di certificazione complesso, molto articolato e preciso, che comporta una struttura competente molto organizzata.

La nostra scelta di adottarla fin dall'inizio ci pone in una situazione di vantaggio, anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse.

La recente proposta della Cina di istituire un gruppo di lavoro in ambito ISO che si occupi di normare il settore a livello globale, anche se al momento non ha avuto il consenso necessario da parte del Paese, va in questa direzione.

Siamo inoltre soddisfatti dell'andamento delle manifestazioni certificate. I dati relativi alle ultime due edizioni delle 37 manifestazioni fieristiche professionali certificate che si sono svolte nei primi nove mesi del 2016, evidenziano in aumento il numero dei visitatori, delle visite - intese come numero degli ingressi univoci giornalieri, degli espositori e della superficie complessivamente occupata dagli espositori.

Una conferma che anche il mercato ne comprende il valore.

Grazie a tutti.